



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 4 del 13/01/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2014, n. 2525

Integrazione del provvedimento di ricognizione di cui alla DGR n. 2463 del 25.11.2014, adottato ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base della documentazione e dell'istruttoria predisposta dal responsabile P.O. Rapporti con il Consiglio regionale, dott. Paolo Intino, e convalidata dal Dirigente del Servizio Relazioni istituzionali e internal Audit, avv. Silvia Piemonte, nonché dal Capo di Gabinetto, avv. Davide F. Pellegrino, riferisce:

La legge regionale L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi" disciplina l'attività di ricognizione "dei comitati, delle commissioni, dei consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnico-consultive indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione regionale" (art. 1, comma 1°) al fine di "recuperare efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi e conseguire risparmi di spesa".

E' previsto, inoltre, (art. 1, comma 3°) che "gli organismi non ritenuti indispensabili, ai sensi del comma 1 sono soppressi ex lege a decorrere dal mese successivo alla data di emanazione del provvedimento e le relative funzioni sono attribuite all'ufficio della struttura organizzativa regionale, locale, autonoma o strumentale cui è attribuita preminente competenza nella materia".

Il termine massimo per l'adozione del provvedimento di ricognizione è fissato al 30 novembre di ciascun anno (comma 1 dell'art. 1 L.r. n. 19/2013) con la precisazione (comma 3 bis dell'art. 1 L.r. n. 19/2013) che "la mancata adozione del provvedimento di ricognizione, nei termini perentori fissati dal comma 1 o da altri provvedimenti legislativi statali e regionali, comporta la soppressione per dettato di legge degli organismi collegiali di cui al presente articolo, con gli effetti previsti dal comma 3".

Pertanto con nota di prot. 6276 del 15 ottobre 2014 il Gabinetto G.R. ha invitato i Direttori d'Area e gli Assessori a provvedere in merito e a indicare gli organismi ritenuti indispensabili ai sensi della L.r. n. 19/2013, onde consentire la predisposizione di un'unica deliberazione di Giunta attuativa della normativa richiamata.

In considerazione dell'approssimarsi del termine perentorio (30 novembre 2014) indicato dalla Legge regionale n. 19/2013 (art. 1, comma 1) ed onde evitare di incorrere nella soppressione ex lege degli organismi collegiali per i quali gli Assessorati e le aree competenti avessero già trasmesso le opportune valutazioni in riscontro alla richiamata nota del capo di Gabinetto, con Deliberazione di Giunta del 25 novembre 2014 n. 2463 la Regione ha adottato il provvedimento di ricognizione, dichiarando, allo stato degli atti, indispensabili, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 co. 1 della L.r. n. 19/2013, i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnico-consultive di cui alla tabella di ricognizione, allegato B, costituente parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, riservandosi di integrare lo stesso provvedimento, entro il termine legale, in presenza di

eventuali ulteriori valutazioni ove trasmesse da parte delle competenti Aree e Assessorati in riscontro alla richiamata nota 6276 del 15 ottobre 2014 del Capo di Gabinetto.

Con nota del 28 novembre 2014 prot. n. 42/552/SP a firma dell'Assessore al Welfare e del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle pari Opportunità, è pervenuto al Gabinetto il riscontro alla ricognizione in atto, avviata con la nota del Capo di Gabinetto del 15 ottobre 2014.

Si rende pertanto opportuno procedere ad integrare quanto deliberato con la DGR n. 2463 del 2014 con le valutazioni sulla indispensabilità per i fini istituzionali della Regione nell'ambito del settore socio-sanitario trasmesse con la nota sopra richiamata, predisponendo due tabelle A bis) sugli organismi esplicitamente da sopprimere e B bis) sugli organismi ritenuti indispensabili; tali tabelle sono integrative di quelle allegate all'atto ricognitivo di cui alla DGR n. 2463 del 2014.

Si ribadisce quanto già più volte affermato nei precedenti atti ricognitivi, ossia che nella tabella di ricognizione (allegato B bis) non sono stati inseriti gli organismi collegiali, per i quali è stata rilevata già in base alla istruttoria di cui alla DGR n. 194 del 2014 la inapplicabilità della L.r. n. 19/2013, in quanto obbligatoriamente istituiti in base alla normativa nazionale o perchè istituiti presso soggetti autonomi rispetto alla Regione (ad esempio: Agenzie, Società controllate o partecipate) nell'esercizio della loro autonomia organizzativa o comunque istituiti nell'ambito di convenzioni con altri soggetti.

Inoltre non figurano tutti quegli "organismi", la cui istituzione è di competenza ministeriale e per i quali la Regione si limita a designare un proprio rappresentante, poichè anche per essi non trova applicazione la normativa regionale in questione.

La motivazione relativa alla indispensabilità è stata sinteticamente riportata nella terza colonna della tabella B bis), rinviandosi per eventuali approfondimenti alla nota istruttoria sopra richiamata.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. 16 NOVEMBRE 2001, n° 28 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. "Rapporti con il Consiglio regionale", dal Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal e dal Capo di Gabinetto del Presidente di G.r.;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riferito e indicato in premessa dal Presidente, che qui si intende integralmente approvato;

- di integrare ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1 dell'art. della L.r. n. 19/2014, il provvedimento di ricognizione di cui alla DGR n. 2463 del 25.11.2014 con le allegate tabelle A bis) e B bis);
- di dichiarare pertanto esplicitamente soppressi, a decorrere dal mese successivo alla data di emanazione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 3 della L.r. n.19/2013 i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale, di cui all'Allegato A bis), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dichiarare, allo stato degli atti, indispensabili, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 co. 1 della L.r. n. 19/2013, i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnico-consultive di cui alla tabella di ricognizione, allegato B bis), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola